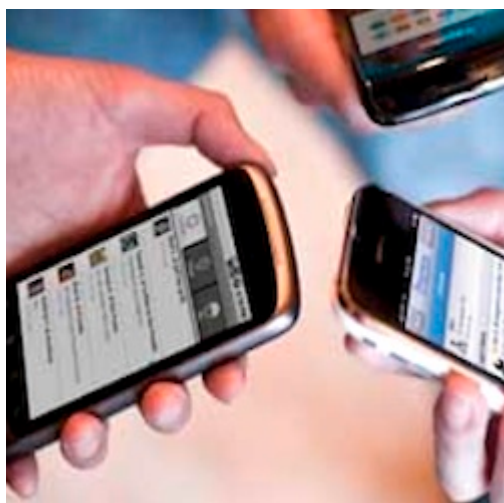


## Anche la polizia impiegata per stanare i maturandi tecnologici

**Pubblicato:** Giovedì 9 Maggio 2013



**Si affilano le armi ministeriali contro i maturandi ipertecnologici.** In [una nota diffusa ieri dal Ministero dell'Istruzione](#), si ricordano alcune linee guida fondamentali che riguardano adempimenti di carattere organizzativo e operativo come il plico telematico, i locali idonei e il "divieto utilizzo cellulari e internet".

I Dirigenti scolastici dovranno convincere i candidati che **l'utilizzo di cellulari, smartphone, notebook, tablet, nonché dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta, comporterà pene molto severe come la esclusione da tutte le prove.** Sistemi di verifica e controllo dovranno essere approntati in caso non facesse sufficiente leva la paura delle sanzioni.

**Presidi e commissari dovranno anche vigilare sulle apparecchiature elettronico-telematiche in dotazione alle scuole**, al fine di evitare che durante lo svolgimento delle prove scritte se ne faccia un uso improprio. In quei giorni, dunque, sarà consentita l'attività telematica solo sui computer utilizzati: 1) dal dirigente scolastico o di chi ne fa le veci; 2) dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, ove autorizzato dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci; 3) dal referente o dai referenti di sede. Nel corso delle prove scritte sarà pertanto disattivato il collegamento alla rete Internet di tutti gli altri computer presenti all'interno delle sedi scolastiche interessati dalle prove scritte.

A garanzia ulteriore del corretto svolgimento delle prove scritte, **la Struttura Informatica del Ministero vigilerà, in collaborazione con la Polizia delle Comunicazioni, per prevenire l'utilizzo irregolare della rete INTERNET da parte di qualunque soggetto e delle connessioni di telefonia fissa e mobile.**

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)